

Francesco Procopio, Giancarlo Ratti, Loredana Piedimonte, Tiziana Foschi e chi ne ha più ne metta! I prossimi appuntamenti al TBM



**venerdì 1 e sabato 2 novembre ore 21**

**domenica 3 novembre ore 17:30**

**COMEDIA • SALA GRANDE**

## **GRISU, GIUSEPPE E MARIA**

**di Giovanni Clementi**

**regia Pierluigi Iorio**

**con FRANCESCO PROCOPIO, GIANCARLO RATTI, LOREDANA  
PIEDIMONTE, GIOSIANO FELAGO, CARMEN LANDOLFI**

**scene Alessandro Chiti**

**costumi Melissa De Vincenzo**

Siamo negli anni Cinquanta, la guerra ha lasciato paura e miseria, ma è forte il desiderio di ricominciare a vivere. Il “boom economico” fa da contraltare all’analfabetismo e al fenomeno dell’emigrazione, ancora considerevolmente presente; la trasformazione strutturale dell’Italia corre molto più veloce del suo sviluppo culturale e sociale.

L'azione si svolge a Pozzuoli, provincia italiana preme di quella cultura popolare tipica del mondo contadino, fatta di "scarpe doppie e cervello fino" e ruota attorno a Don Ciro, il parroco del paese che, tra confessioni sacramentate e non, è testimone involontario di una complicata vicenda che vede coinvolte due sorelle (Rosa, sposata con Antonio, emigrato all'estero, e Filomena, zitella) e il farmacista del paese. A fare da sfondo un tragico fatto di cronaca: il disastro di Marcinelle, la miniera belga nella quale, l'otto agosto del '56, per un incendio, persero la vita 262 persone, tra cui 136 immigrati italiani.

**PRENOTA ORA**



---

**da martedì 5 a giovedì 7 novembre ore 21**

**PROSA • SALA PICCOLA**

## **I CIOCCOLATINI DI OLGA**

**liberamente ispirato a L'orgia di Praga di Philip Roth**

**drammaturgia e regia Laura Angiulli**

**con Alessandra d'Elia e Antonio Marfella**

**scena Rosario Squillace**

**disegno luci Cesare Accetta**

Uno spettacolo intenso, crudamente vero, elegante. Spinto dall'invito di uno scrittore cecoslovacco in esilio negli USA, Zdeněk Šisovský, Zuckerman negli anni '70 si reca a Praga, sotto l'occupazione sovietica e dove si vive ancora la repressione della Primavera di Praga. Cerca il manoscritto di racconti di uno sconosciuto scrittore yiddish di grande talento ucciso dai nazisti. Viene in contatto con artisti disperati, oppressi, ed incontra anche una donna

affascinante, sensuale, Olga Sisovská, moglie abbandonata da Sisovský, che cerca di colmare il vuoto dell'abbandono del marito e della sua difficile vita offrendosi ad altri uomini.



**venerdì 8 e sabato 9 novembre ore 21**

**PROSA • SALA PICCOLA**

## **RIMETTI A POSTO LA STANZA**

**di e con TIZIANA FOSCHI e NINA FUCCI**

**regia Floriana Corlito**

Il turno di notte, questo il titolo di un'opera dedicata al difficile momento che la classe operaia, nel caso specifico quella metalmeccanica, vive in Italia.

Un episodio fatale li rinchioda in uno spogliatoio dove inizia un lungo e duro confronto fra sei operai prima e un dirigente francese dopo. Un efficace equilibrio tra l'approccio realistico alla dimensione popolare e la distorsione grottesca delle figure in campo, rende IL TURNO DI NOTTE, un lavoro che fa "ridere e pensare". Una riflessione profonda e intelligente sul futuro della classe operaia che, mai come in questo periodo, vive una profonda crisi identitaria. Uno spettacolo originale e appassionante dove il profondo coinvolgimento emotivo di certe situazioni, sconfinava in momenti di intelligente ilarità.

